

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Richiamate:

- la L.R. 4 marzo 1998, n. 7 e ss.mm.;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40, per quanto applicabile;
- la L.R. 26 Novembre 2001, n. 43 e ss.mm.;
- le LL.RR. 30 aprile 2015, n. 3 e n. 4;
- la L. 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni";

Richiamate, altresì, le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 592 del 4 maggio 2009 avente ad oggetto: "L.R. 7/98 e succ. mod. - Modalità, procedure e termini per l'attuazione degli interventi regionali per la promozione e la commercializzazione turistica" e ss.mm.ii.;
- n. 538 dell'11 maggio 2015, avente ad oggetto: "L.R. 7/98 e s.m. - Linee Guida Generali per la promozione e la commercializzazione turistica anno 2016 - Obiettivi strategici";
- n. 1190 del 06 agosto 2015 avente ad oggetto: "L.R. n. 7/1998 e s.m. - Ripartizione e assegnazione definitiva delle risorse finanziarie per la realizzazione dei Programmi Turistici di Promozione Locale (P.T.P.L.) anno 2015.";

Considerato che:

- la Regione ha avviato con le Province un progetto per l'omogeneizzazione dei sistemi locali di gestione delle funzioni amministrativo-statistiche del turismo e, conseguentemente, per il miglioramento qualitativo complessivo del proprio sistema informativo sotto gli aspetti della tempestività e dell'arricchimento dei contenuti;
- con propria deliberazione n. 828 del 9 giugno 2014 sono state assegnate alle Province risorse aggiuntive per la realizzazione dei Programmi Turistici di Promozione Locale (PTPL) anno 2014 ad integrazione della propria delibera n. 125/2014, per le finalità sopra indicate;
- le Province, anche avvalendosi del supporto finanziario aggiuntivo erogato con la citata delibera n. 828/2014, hanno realizzato iniziative di coinvolgimento e formazione degli operatori turistici con l'obiettivo di realizzare, attraverso la valorizzazione delle loro competenze, un miglioramento della qualità complessiva della gestione;

- in particolare le Province di Rimini, Forlì-Cesena, Ferrara e Bologna (oggi Città metropolitana) hanno adottato modalità di rilevazione tecnologicamente evolute che stanno progressivamente introducendo presso gli operatori turistici delle rispettive aree di competenza e che hanno portato ad avere statistiche in tempo reale non solo sulla quantità dei flussi ma anche su caratteristiche dei clienti non indagate dalla statistica ufficiale;
- questi risultati, una volta estesi ad un numero considerevole di operatori, saranno di rilevante interesse per la Regione perché forniranno analisi statistiche articolate le quali rappresentano uno strumento estremamente utile a supporto delle politiche programmatiche ed attività di promozione e marketing territoriale dell'Ente;
- è pertanto opportuno incentivare l'introduzione delle suddette modalità di rilevazione ad una platea sempre più ampia di operatori turistici, agevolando il processo nelle tre Province e nella Città metropolitana che l'hanno già avviato e che rappresenteranno il modello di riferimento per le altre Province dove il nuovo sistema non è ancora entrato a regime;
- anche a seguito della congiuntura economica sfavorevole e del processo di riordino istituzionale in corso, le Province necessitano di risorse aggiuntive per realizzare iniziative di diffusione capillare del nuovo sistema nonché supporto ed assistenza agli operatori turistici coinvolti;
- data la rilevanza, anche per la Regione, dei risultati prodotti dal nuovo sistema è opportuno supportare i quattro sopracitati Enti 'pilota' nella realizzazione delle azioni suddette;

Dato atto che le Province di Rimini, Forlì-Cesena, Ferrara e la Città metropolitana di Bologna hanno inviato formali richieste, trattenute agli atti del Servizio Commercio, Turismo e qualità aree turistiche, per l'assegnazione delle risorse aggiuntive indicate nella seguente Tabella 1, al fine di realizzare le suddette iniziative di diffusione capillare del nuovo sistema nonché di supporto e assistenza agli operatori turistici coinvolti:

Tabella 1

Progetto di omogeneizzazione dei sistemi locali di gestione delle funzioni amministrativo-statistiche del turismo	Risorse richieste	PG PEC richiesta	Data protocollo
Provincia di Rimini	8.500,00	522351	22/07/2015
Provincia di Forlì - Cesena	3.500,00	512280	20/07/2015
Provincia di Ferrara	2.500,00	646570	09/09/2015
Città metropolitana di Bologna	2.500,00	561034	05/08/2015

Considerato altresì che:

- con nota PEC PG/319915 del 18 maggio 2015 a firma del dirigente competente in materia, la Provincia di Forlì-Cesena

ha trasmesso il progetto turistico denominato "Identità, cultura e tradizione: raccontarsi per emozionare", trattenuto agli atti presso il Servizio Commercio, Turismo e qualità aree turistiche, specificando che esso è stato redatto in collaborazione con i Comuni del territorio interessato ed è incentrato su iniziative di animazione e di intrattenimento;

- con Decreto del Presidente della Provincia di Forlì-Cesena n. 211 del 27 agosto 2015, trasmesso con nota PEC PG/629503 del 2 settembre 2015, avente ad oggetto "Ridefinizione Programma Turistico di Promozione Locale della Provincia di Forlì-Cesena per l'anno 2015", la Provincia ha approvato l'integrazione del proprio PTPL 2015 con il citato progetto, assimilandolo al filone relativo all'animazione e all'intrattenimento, per il quale viene contestualmente richiesta un'integrazione di ulteriori Euro 65.000,00, pari all'80% del budget dell'intero progetto, alle risorse originariamente assegnate con la sopra richiamata D.G.R. 1190/2015;

Dato atto che sia le iniziative citate relative al progetto per l'omogeneizzazione dei sistemi locali di gestione delle funzioni amministrativo-statistiche del turismo sia il progetto integrato di intrattenimento e animazione turistica denominato "Identità, cultura e tradizione: raccontarsi per emozionare" dovranno essere conclusi entro il 31/12/2015 come si evince dalla citata documentazione acquisita agli atti;

Ritenuto pertanto opportuno:

- incrementare le risorse finanziarie destinate all'attuazione dei Programmi turistici di promozione locale delle Province (PTPL) per l'anno 2015 per un totale di risorse integrative pari a Euro 82.000,00, quale si evince dalla seguente Tabella 2:

Tabella 2

	Assegnazione originaria PTPL 2015(DGR 1190/2015)	Risorse integrative progetto statistica (tabella 1)	Risorse integrative progetto Forlì-Cesena	Totale risorse integrative PTPL 2015	Assegnazione complessiva PTPL 2015
RN	1.015.687,44	8.500,00	-	8.500,00	1.024.187,44
FC	288.613,44	3.500,00	65.000,00	68.500,00	357.113,44
FE	349.435,44	2.500,00	-	2.500,00	351.935,44
BO	401.608,44	2.500,00	-	2.500,00	404.108,44
Tot.	2.055.344,76	17.000,00	65.000,00	82.000,00	2.137.344,76

- assegnare per la realizzazione del PTPL anno 2015 alle suddette Province e alla Città metropolitana di Bologna la somma integrativa indicata a fianco di ciascuna nella predetta tabella 2;

Richiamate:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in

materia di normativa antimafia" e successive modifiche;

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art.3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- l'art 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Atteso che:

- in relazione alla tipologia di spese previste e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di finanziamenti soggetti a rendicontazione ricorrono tutti gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e che pertanto l'impegno di spesa possa essere assunto col presente atto;
- è stato accertato che la procedura dei conseguenti pagamenti che saranno disposti in attuazione del presente atto, sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;
- l'imputazione della spesa sarà sul capitolo 25561 del bilancio per l'esercizio finanziario 2015;

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate dal Servizio Commercio, Turismo e Qualità aree turistiche:

- con il presente atto si dispone l'assegnazione di risorse per la realizzazione da parte delle Province di attività di competenza ai sensi dell'art 6 della L.R. 7/1998 e s. m.;
- pertanto, per la fattispecie qui in esame non sussiste in capo alla Regione l'obbligo di cui al citato art. 11 della Legge n. 3/2003 in quanto il Codice Unico di Progetto - non richiesto per i trasferimenti di risorse tra Regioni e Province - dovrà eventualmente essere acquisito, ove necessario da parte di ciascuna Provincia in sede di concessione ai soggetti beneficiari delle somme qui assegnate;

Visti:

- il D.Lgs. n. 159/2011, avente ad oggetto: "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136" ed in particolare l'art. 83, comma 3;
- il D.lgs. n. 282/2012 recante disposizioni integrative e correttive al D.lgs. n. 159/2011;
- il D.Lgs. n. 33/2013, avente ad oggetto:"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e in particolare l'art. 26, comma 2;

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 1621 del 11 novembre 2013 avente ad oggetto: "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33";
- la propria deliberazione n. 57 del 26 gennaio 2015 "Programma per la trasparenza e l'integrità. Approvazione aggiornamento per il triennio 2015-2017";

Dato atto che, dopo l'approvazione della presente deliberazione, la struttura regionale competente dovrà provvedere alla pubblicazione prevista dall'art.26 del D.Lgs. n. 33/2013;

Richiamate, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 1057 del 24 luglio 2006, n. 1663 del 27 novembre 2006, n. 335 del 31 marzo 2015;
- n. 2416 del 29 dicembre 2008, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e ss. mm.;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

Per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di assegnare, per la realizzazione del PTPL 2015, alle Province di Rimini, Forlì-Cesena, Ferrara e alla Città metropolitana di Bologna la somma integrativa indicata nella colonna "Totale risorse integrative PTPL 2015" nella Tabella 2 di cui alle premesse;
2. di impegnare la somma complessiva di Euro 82.000,00, registrata al numero 4204 di impegno, al capitolo n. 25561 "Assegnazione alle Province per il finanziamento dei progetti, attività ed iniziative compresi nei programmi turistici di promozione locale (art. 6, art. 7, comma 3, lett. A) L.R. 4 marzo 1998, n. 7)", di cui all'U.P.B. n. 1.3.3.2.9100 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 che è dotato della necessaria disponibilità;
3. di dare atto che in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ed all'allegato 7 al medesimo D.Lgs., risulta attualmente essere la seguente:

CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE ECONOMICO	COFOG	TRANSAZIONI UE	SIOPE	C.I. SPESA	GESTIONE ORDINARIA
25561	07	01	U.1.04.01.02.002	04.7	8	1532	3	3
25561	07	01	U.1.04.01.02.004	04.7	8	1533	3	3

4. di dare atto che alla liquidazione alle Province di Rimini, Forlì-Cesena, Ferrara e alla Città metropolitana di Bologna delle somme assegnate col presente atto, nonché alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento, provvederà con proprio atto formale il Dirigente regionale competente in materia, ai sensi del D. Lgs.n. 118/2011 e della propria delibera n. 2416/2008 e ss.mm., sulla base delle richieste presentate dalle citate Province e Città metropolitana secondo le modalità stabilite dal punto 6 del Paragrafo 1 del Capitolo 5 dell'Allegato A della citata delibera n. 592/2009 e ss.mm.ii.;
5. di dare atto, per le motivazioni indicate in premessa, che il Codice Unico di Progetto - non richiesto per i trasferimenti di risorse tra Regioni e Province - dovrà eventualmente essere acquisito da parte di ciascuna Provincia in sede di concessione ai soggetti beneficiari delle somme qui assegnate;
6. di dare atto che secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nelle proprie deliberazioni n. 1621/2013 e n. 57/2015, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;
7. di dare che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
8. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione.